

25 NOVEMBRE 2009

Ha avuto inizio l'operazione “Giovanna d'Arco”.

Come è stato pubblicamente asserito dal Segretario Generale di questa Federazione durante la trasmissione televisiva EXIT di mercoledì 11/11/2009, gli interventi legislativi proposti dal Ministro Brunetta producono danni ai soli lavoratori onesti e laboriosi ma nessuna penalizzazione per i malfattori e gli sfaccendati. A parte la considerazione che le statistiche del Ministro parlano soltanto di aumenti o decrementi di assenze per malattia (o per altri leciti motivi), ma non descrivono alcuna dinamica su illeciti accertati (il Ministro non ha mai detto a nessuno quante sono le truffe riscontrate), la “grande campagna” brunettiana contro le assenze si traduce in malattie decorse durante le ferie oppure (nel caso di patologie sopportabili) al lavoro. La vera indole, degli ultimi interventi legislativi è, infatti, la demolizione del pubblico impiego che lo stesso Ministro Brunetta definisce: “..uno schifo” (come puntualmente ha riferito a EXIT).

Tutto questo DIRPUBBLICA non può tollerarlo per cui insorge in ogni campo e situazione. A livello giudiziario DIRPUBBLICA ha avviato un contenzioso grazie alla disponibilità di una Collega, **Paola Melograni** (esattamente come nel caso di **Michele Balice** per la vicedirigenza). Anche per tale attività, DIRPUBBLICA aprirà una sottoscrizione fra Colleghi al fine di autofinanziare tutto il percorso fino alla Corte di cassazione e auspicabilmente in Corte Costituzionale.

E' stato, quindi, esperito, giovedì 5 novembre 2009, presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, il tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi dell'articolo 65 del D. Lgs. n. 165/01, richiesto dalla **dott.ssa Paola Melograni** nei confronti dell'Agenzia delle Dogane, a seguito della decurtazione, dalla stessa subita sulla propria retribuzione, per assenza per malattia.

Alla presenza del Collegio di Conciliazione presieduto dalla **dott.ssa Eleonora Sirugo** della D.P.L di Roma, fra i cui componenti era presente il **dott. Filippo Valenti**, designato da DIRPUBBLICA, è comparsa l'**avv. Arianna Scorretti** del foro di Roma in difesa della **dott.ssa Paola Melograni** e i rappresentanti dell'Amministrazione datrice di lavoro.

All'esito della procedura non è stato possibile raggiungere una soluzione conciliativa. In particolare, mentre l'Agenzia delle Dogane ha motivato il provvedimento di applicazione della succitata decurtazione richiamando a fondamento dello stesso l'articolo 49, comma 7, lettera a), del vigente CCNL, comparto Agenzie Fiscali, il difensore della dott.ssa Melograni ed il dott. Valenti hanno evidenziato come, dal cedolino, emerga chiaramente che la decurtazione sia stata applicata sulla base dell'articolo 71 del D.L. n. 112/08. Ovviamente, DIRPUBBLICA considera tale previsione normativa contraria alle norme costituzionale sulla tutela della salute.

Seguiranno ulteriori comunicazioni.

L'UFFICIO STAMPA